

ANIMALI PROTETTI: IL FENICOTTERO



disegno di Umberto Catalano

Il fenicottero è un uccello di notevole dimensione con tronco relativamente ridotto, collo e zampe lunghissimi, piedi brevi e palmati. Il becco anserino, ripiegato in basso, ed il colore bianco e rosa delle penne danno un aspetto elegante a questi animali, che rappresentano un incomparabile ornamento del paesaggio lagunare.

La loro struttura di tipici trampolieri li rende atti a camminare nelle acque basse per cui sono assidui frequentatori di lagune salmastre, stagni aperti d'acqua dolce ed acque basse di laghi dove ricercano il cibo costituito da microscopiche alghe, semi di piante acquatiche, piccoli molluschi, crostacei, larve di insetti acquatici e organismi unicellulari. Nella ricerca del cibo immergono la testa nell'acqua e con la parte dorsale del becco, ripiegata in basso, rimuovono il fango.

Il fenicottero è un uccello tipicamente gregario ed anche durante il periodo riproduttivo si riunisce in colonie numerose; costruisce un nido di fango a forma di tronco

di cono, sopraelevato rispetto al livello dell'acqua di alcuni decimetri. Solitamente la femmina depone una o due uova bianche che cova, alternandosi al maschio, per circa un mese.

Uccello dalle reazioni alquanto lente, dotato di una certa intelligenza e di un temperamento piuttosto mite, tanto che è possibile detenerlo in cattività, il fenicottero in numerosi giardini zoologici europei si è addirittura felicemente riprodotto.

La specie è nidificante nell'Asia sud-occidentale, nell'Africa settentrionale e centrale, nonché nella zona valliva di Camargue alle foci del Rodano nella Francia meridionale. La nidificazione non sembra tuttavia regolare ed indubbiamente è condizionata dalle vicende meteorologiche stagionali.

In Italia lo si trova in Sardegna come specie svernante, infatti vi giunge di solito in agosto-settembre e riparte alla fine di marzo od anche al principio di aprile. Tuttavia, anche in Sardegna in questi ultimi trent'anni non si osservano più grossi contingenti di questa specie.

Il fenicottero è protetto, in quanto la sua area di distribuzione è abbastanza limitata e basso è il numero degli esemplari. Il valore dell'animale, da vendere a parchi o giardini zoologici, spinge purtroppo ad azioni di bracconaggio che incidono sulla consistenza della popolazione di questa specie.

Mario Spagnesi